

LO STATO DELLE GESTIONI STRAORDINARIE PROFILI GENERALI

La presente relazione è riferita all'attività svolta, nell'anno 2003, dalle gestioni straordinarie dei comuni commissariati ex art. 146, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000. Vengono presi in esame complessivamente ventitre comuni, tutti a gestione straordinaria (5 in Sicilia, 8 in Campania e 10 in Calabria). In particolare, il provvedimento sanzionatorio di scioglimento per infiltrazione di tipo mafioso ha riguardato comuni ubicati nelle province di Napoli, Avellino, Salerno, Catanzaro, Reggio Calabria, Crotone, Palermo, Catania e Trapani.

L'attività delle commissioni straordinarie è stata rivolta a tutti i settori della vita amministrativa degli enti.

Dalla disamina delle relazioni predisposte dagli organi straordinari è stato possibile cogliere, pur nella profonda diversità delle problematiche che caratterizzano ciascun ente interessato, una serie di obiettivi e percorsi operativi che possono ritenersi comuni a tutte le gestioni.

La riaffermazione di principi di legalità nell'agire amministrativo ha rappresentato l'elemento guida dell'attività delle Commissioni straordinarie, attraverso un coinvolgimento di tutti gli aspetti della vita organizzativa degli enti al fine di migliorare la qualità dei servizi e la gestione del territorio.

Le Commissioni hanno dedicato particolare attenzione a percorsi formativi, rivolti principalmente ai ragazzi in età scolare. I progetti avviati mirano essenzialmente a promuovere e valorizzare la partecipazione attiva alla vita delle Istituzioni e della comunità.

Diversi interventi, ancora, sono stati rivolti, in attuazione delle normative di settore e dei piani sociali di zona, a garantire una migliore qualità della vita alle famiglie meno abbienti, agli anziani ed ai giovani.

Tutte le Commissioni hanno profuso un notevole sforzo nell'attività di analisi e rilevazione del fabbisogno di personale e nella successiva attività di potenziamento e riorganizzazione delle strutture burocratiche, anche attraverso l'attivazione di procedure selettive pubbliche.

Anche il ricorso al personale in sovraordinazione, ex art. 145 D. Lgs. n. 267/2000, ha contribuito alla riorganizzazione degli uffici.

Sono state favorite iniziative dirette alla formazione ed alla riqualificazione del personale, attraverso la realizzazione di piani formativi volti alla utilizzazione di supporti informatici, alla frequenza di corsi.

Particolare cura è stata rivolta alle attività del settore finanziario-tributario, attraverso la verifica degli atti di gestione finanziaria.

Le Commissioni straordinarie hanno, inoltre, dedicato grande attenzione agli strumenti di pianificazione urbanistica ed al controllo del territorio in funzione sia preventiva che repressiva. Al riguardo, particolare impegno è stato profuso al fine di rendere esecutivi alcuni piani urbanistici.

Forte impulso, poi, è stato dato all'esame delle istanze ordinarie di rilascio delle autorizzazioni o concessioni edilizie ed alla definizione delle istanze di condono.

Un'attenzione particolare è stata data alla realizzazione di opere pubbliche essenziali, attraverso la realizzazione di interventi (approvazione dei programmi triennali dei lavori pubblici) diretti ad assicurare il soddisfacimento di bisogni primari, quali scuole, strade, fognature, strutture sportive.

Tutto ciò premesso, si riferisce sulla gestione straordinaria dei singoli comuni.

PAGINA BIANCA

COMUNI SOTTOPOSTI A GESTIONE STRAORDINARIA

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI AVELLINO

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI AVELLINO

- COMUNE DI QUINDICI -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	D.P.R. proroga gestione straordinaria	Scadenza gestione Commissariale
24-09-2002	17-03-2004	24-09-2004

La Commissione Straordinaria del Comune di Quindici ha avviato il processo di risanamento dell'ente partendo dalla necessità di potenziare e riorganizzare l'apparato burocratico che risultava carente di alcune specifiche figure professionali apicali, necessarie per far fronte in maniera adeguata e puntuale ai crescenti e delicati compiti assegnati. A tal fine, la Commissione, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale, e tenuto conto delle capacità finanziarie dell'ente nonché dei limiti alle facoltà assunzionali di cui alla normativa vigente, ha previsto l'assunzione di un ingegnere o architetto (categ. D3) e di un disabile in ottemperanza agli obblighi ex legge n. 68/1999. Al riguardo, nelle more dell'indizione del suddetto concorso, stante l'urgenza, è stato stipulato apposito contratto a termine con un architetto cui è stata attribuita la responsabilità dell'area tecnica.

Per l'anno 2004, poi, è stata prevista anche l'assunzione di un istruttore direttivo di vigilanza.

La Commissione, inoltre, confermando la delibera del commissario prefettizio n. 11 del 24.07.2002, ha prorogato il contratto a termine con quattro tecnici assunti ai sensi dell'art. 12, comma 1, dell'ordinanza del Ministero dell'Interno-Delegato per il

coordinamento della Protezione civile - n. 2789 del 15.06.1998 e successive modifiche, per far fronte alle maggiori attività derivanti dalla normativa emanata a seguito degli eventi alluvionali del 5 maggio 1998.

Riguardo, poi, al settore dei lavori pubblici, in via preliminare, il Commissario delegato di Governo per l'emergenza idrogeologica in Campania, a seguito degli eventi alluvionali del maggio 1998, ha, all'uopo, predisposto un piano degli interventi per la messa in sicurezza dell'abitato di Quindici alla cui realizzazione provvede direttamente lo stesso organo straordinario sia per la progettazione che per l'affidamento dei relativi lavori.

La Commissione ha adottato, ai sensi dell'art. 145 del decreto legislativo n. 267/2000, il piano di priorità degli interventi e, successivamente, in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2003, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici.

Nel corso del 2003, in particolare, sono stati appaltati e realizzati i lavori di seguito elencati:

- Realizzazione di un bocciodromo;
- Adeguamento dell'edificio scolastico comprensivo Ugo Foscolo, nonché vari interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale.

E' stato, inoltre, affidato ad un professionista esterno l'incarico di redazione della variante al P.R.G. vigente per l'adeguamento alla Carta di pericolosità adottata dalla struttura commissariale in data 29.07.2002.

L'ufficio tecnico comunale è stato incaricato di redigere n. 7 progetti riguardanti le misure 1.3, 4.20 e 4.17 previste dal POR Campania 2000/2006 per accedere ai relativi finanziamenti.

Nell'ambito della gestione dei servizi di competenza dell'ente, la Commissione ha espletato la gara relativa all'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonché quello relativo alla pulizia delle strade comunali. Al fine, poi, di disciplinare il servizio di gestione di mensa scolastica sono state previste le modalità di fruizione del servizio stesso, in particolare, sono state regolamentate le forme di esenzione parziale o totale dal pagamento del ticket.

Sono, infine, in corso di ultimazione le procedure relative all'approvazione del regolamento relativo alla gestione dei servizi cimiteriali, all'appalto del servizio di manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione e di consulenza per la sicurezza sui luoghi di lavoro ex decreto legislativo n. 626/1994.

Riguardo, poi, alla gestione degli immobili di proprietà comunale siti in via E. De Filippo, sono state avviate le procedure per il recupero delle somme dovute. L'ufficio tecnico, inoltre, è stato incaricato di effettuare gli accertamenti necessari per l'individuazione dei terreni appartenenti al patrimonio disponibile del Comune ai fini della regolarizzazione dei contratti di fitto.

Allo scopo di favorire l'aggregazione sociale la Commissione ha ritenuto importante prevedere la realizzazione di un Centro Polifunzionale la cui costruzione sarà finanziata con appositi fondi, previsti dalla legge finanziaria per l'anno 2004, a favore dei Comuni i cui organi elettivi sono stati sciolti ai sensi dell'art. 143 del Decreto legislativo n. 267/2000.

PAGINA BIANCA